

# LATINA TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura  
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200  
e-mail:  
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

## Per servire la comunità

*Si conclude il mandato quinquennale del Consiglio pastorale diocesano, L'attività dell'organismo di collaborazione che rappresenta fedeli e clero*

DI LUMINOSA GIERSENI \*

Con le prossime settimane il Consiglio pastorale diocesano si avvia alla conclusione del suo mandato quinquennale, per cui si renderà necessaria la sua ricomposizione. Il Consiglio è composto da una rappresentanza di membri eletti, come i laici individuati nel corso di assemblee forali, e di membri di diritto, come i vicari foranei o alcuni direttori di Uffici di Curia, per un totale di 27 membri più il vescovo Mariano Crociata che ne è il presidente. Si tratta di un organismo di partecipazione al quale spetta, secondo quanto previsto dal codice di diritto canonico, «sotto l'autorità del Vescovo, studiare, valutare e proporre conclusioni operative su quanto riguarda le attività pastorali della diocesi», ed ha voto solo consultivo. Dal 2019 il Consiglio Pastorale Diocesano ha registrato un totale di venti incontri, prevalentemente in presenza presso la Curia vescovile di Latina oppure in videoconferenza durante il periodo pandemico. Nei vari momenti si è sottolineato spesso il concetto di sinodalità, racchiuso in quattro punti: lo spirito di servizio, la volontà di camminare insieme, l'ascolto reciproco e la franchezza nel parlare. Tra i temi più dibattuti vi è stato il Percorso dell'Iniziazione Cristiana, introdotto gradualmente insieme ad un'armonia tra il cammino diocesano e quello sinodale. Un'attenzione particolare è stata rivolta anche al tema della spiritualità, essendo una dimensione interiore che va scoperta, ascoltata e manifestata con



Una delle sedute del Consiglio Pastorale Diocesano

umiltà, soprattutto attraverso la testimonianza nel vivere quotidiano e l'ascolto del prossimo. La situazione pastorale, ad oggi, può essere condensata in tre punti: il già accennato Percorso dell'iniziazione cristiana, le Unità di collaborazione tra parrocchie e il prossimo Giubileo della speranza. Il Percorso dell'Iniziazione Cristiana è la parte che unisce tutta l'azione pastorale, le Unità

**Affrontati temi importanti per la vita delle parrocchie**

di collaborazione sono la traduzione del cammino sinodale nella nostra Diocesi e il Giubileo è l'effettiva possibilità di ripartire come Chiesa. Nel

“fare Giubileo” bisognerà integrare due aspetti che definiscono il volto di una Chiesa come la nostra nel suo cammino portato avanti in questo tempo. Il testimone che si lascia ai prossimi membri è quindi quello di continuare a vivere l'unione pastorale. Riflettendo proprio sul loro servizio, è importante sottolineare il ruolo svolto dai membri del Consiglio. La responsabilità o meglio la

corresponsabilità è solo una delle tante caratteristiche da vivere. Effettivamente, si può affermare che tutti siamo stati chiamati a ricercare, discutere, presentare proposte concrete per le attività, programmare le iniziative e favorire il coordinamento tra le varie realtà esistenti. Non è un semplice impegno, ma una missione da scoprire con gioia. Nonostante la fatica, non bisogna mai dimenticare che il Consiglio deve essere un luogo vivo di proposte e condivisioni. Per questi motivi, bisogna capire come essere sempre di più un organismo di collaborazione e come sia fondamentale partecipare agli incontri. Questo è il volto della fraternità che bisogna manifestare in ogni momento. È vero che ci sono stati e che ci saranno alti e bassi ma, il ruolo del Consiglio è indispensabile per dare voce alla vita di ciascuno. È un organismo nato proprio per mettersi in ascolto e per offrire sostegno e promozione alle attività pastorali di ciascuna realtà parrocchiale. Tutte le parrocchie sono invitate a collaborare per verificare la pastorale ed essere una rete di evangelizzazione. In sostanza, i prossimi membri del Consiglio dovranno collaborare per curare le relazioni. Per ciò che riguarda il prossimo anno pastorale, ci sono diverse prospettive da considerare, a partire proprio dal Giubileo e dalle future Unità di Collaborazione tra parrocchie, senza dimenticare la cura delle vocazioni, di tutte le vocazioni, di tutti gli “ecommi” che ciascuno conferma nella sua vita quotidiana.

\* segretaria  
Consiglio pastorale diocesano

LA DOMENICA

**Ha fatto bene ogni cosa!**

Triste per l'esilio, il popolo riceve un messaggio di speranza: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio... Egli viene a salvarvi». L'uomo creato dal soffio d'amore di Dio è deturpato dal rifiuto dell'amore, vittima del suo egoismo e incapace di comunicazione. Urge una nuova creazione. Come nella guarigione del sordomuto in territorio pagano. Il sordomuto è immagine del non credente che si lascia accompagnare da Gesù. È il nostro cammino di fede: l'incontro con Gesù ci guarisce e ci salva; un incontro personale in cui non ci possono essere intrusi, perché la folla rende impossibile l'ascolto della Parola. Del muto guarito non viene riportata nessuna parola: è la folla che parla, l'ex muto ora tace per lo stupore. Anche noi, ringraziamo il Signore con quel silenzio che è ascolto e accoglienza della Parola.

Patrizio Di Pinto

IL CONVEGNO



**I nuovi modelli di vita cittadina grazie all'unione**

Può essere possibile in una città, come Latina ad esempio, vedere il mondo delle imprese, della cultura e del terzo settore lavorare insieme per gestire le tante implicazioni socio-ambientali del territorio?

A questa domanda verrà data una risposta all'incontro pubblico che si terrà il prossimo 12 settembre, alle 17, presso il Palazzo Comunale di Latina, sala Enzo De Pasquale, in Piazza del Popolo, che sarà anche l'evento pontino apripista del Festival dell'Economia Civile, in programma a Firenze dal 3 al 6 ottobre. L'incontro, dal titolo “Pre-Festival Nazionale dell'Economia Civile a Latina. Verso il modello della Civil & Social Business City”, è promosso dalla Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno in collaborazione con l'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, e con il patrocinio del Comune di Latina e della Provincia di Latina.

I saluti istituzionali saranno portati dal sindaco di Latina, Matilde Celentano, dal presidente della Provincia, Gerardo Stefanelli, e dal vescovo della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, mons. Mariano Crociata. A intervenire saranno il professor Leonardo Becchetti, direttore del Festival; Luca Raffaele, direttore generale di Next - Nuova economia per tutti; la professoressa Fabrizia Covino, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico alla Sapienza di Roma; Pia Paola Palmeri, direttore della Casa circondariale di Latina; Benedetto Delle Site, presidente nazionale Ucid Giovani; Pietro Gava, referente progetto micro-credito sociale della Caritas Diocesana-Bcc Roma; Alice Milan, per l'esperienza di Erasmus Plus; Eddie Marchiella, vincitore del corso-concorso diocesano *Un Anno per il Tuo Futuro*. Concluderà i lavori Angelo Raponi, Direttore della Caritas Diocesana. L'incontro sarà moderato da Valeriano Cervone, giornalista di News24.it.

La “Social Business City” è un concetto ideato dal Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus per descrivere una città in cui le aziende, le università e il terzo settore uniscono le forze per risolvere problemi socio-ambientali locali. Con un'ottica nuova le Civil & Social Business Cities uniscono imprenditorialità, innovazione e creatività attraverso i principi del social business. La tappa pontina del 12 settembre vuole focalizzare l'attenzione su alcuni modi e pratiche che favoriscano la declinazione in concreto di questo concetto. Il Festival dell'Economia Civile è nato da un'idea di Federacasse, NeXt, SEC e Confcooperative che hanno promosso un dibattito pubblico su quali soluzioni siano, nell'Italia di oggi, davvero in grado di costruire soluzioni efficaci e inclusive.

LE CELEBRAZIONI

**Ingresso dei nuovi parroci**

Con l'avvio delle attività pastorali nelle parrocchie dopo il rallentamento dei mesi estivi si concretizzano i riassetti dei parroci annunciati a giugno scorso dallo stesso vescovo Mariano Crociata. Così, proprio oggi alle 11, presso la parrocchia della Santissima Annunziata di Borgo Montello, a Latina, il Vescovo presiederà il rito di ingresso del nuovo parroco don Alessandro Aloè, che mantiene analogo ufficio per la vicina parrocchia di Borgo Bainsizza. In realtà, il 25 agosto scorso il vescovo Crociata ha presieduto il rito di ingresso di don Francesco Gazzelloni come parroco in solido di Maenza (dove trova come parroco in solido moderatore don Alessandro Trani), che resta anche lui parroco di Roccaforte. Cambio della guida anche per la parrocchia di Sant'Anna a Pontinia, curata storicamente dai padri piamartini. Qui il 22 settembre, alle 11, mons. Crociata presiederà la celebrazione per l'ingresso di padre Giorgio Turriceni quale nuovo Parroco. Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 18, il vescovo Crociata sarà a Sonnino, nella parrocchia di San Michele Arcangelo, per il rito di ingresso del nuovo parroco don Alberto Celani, religioso dei Missionari del Preziosissimo Sangue, anche loro una presenza ormai storica nel centro lepino.

## Terracina, le feste e i suffragi

Oggi a Terracina termina la festa della Delibera, presso il Santuario Maria Santissima della Delibera, retto dai frati cappuccini, dove alle 18.30 il vescovo Mariano Crociata presiederà la solenne celebrazione. Nel corso del novenario i vari parroci terracinesi hanno presieduto una delle messe nel santuario. Tuttavia, anche le scorse settimane vi sono stati appuntamenti significativi per la storia di fede delle comunità ecclesiali terracinesi.

Il 24 agosto nella parrocchia San Domenico Savio, guidata da don Fabrizio Cavone, è stata fatta memoria del 32° anniversario dalla scomparsa del medico missionario comboniano fr. Alfredo Fiorini, ucciso in Mozambico il 24 agosto 1992, con una celebrazione eucaristica presieduta da padre Venanzio Milani, concelebrata dal Par-



Il Santuario della Delibera

roco e da altri missionari comboniani, alla presenza della famiglia e di tanti fedeli. Nell'omelia, padre Venanzio ha ricordato che «Alfredo ha incarnato perfettamente lo stile della Parola e dell'Eucaristia con la sua vita, non si è girato dall'altra parte davanti alla loro durezza, ma ha servito donando

la propria vita, come ha fatto Gesù Cristo. Per vivere totalmente la sua missione, pregava e meditava giorno e notte la parola di Dio, anche contemplando le stelle. Il suo sogno è che si potesse terminare alla guerra e ci fosse finalmente la pace. Quella pace che è stata firmata il 4 ottobre 1992». Un altro evento di cui si è fatto memoria a Terracina, nella parrocchia del Santissimo Salvatore, guidata da don Luigi Venditti, è stato il ricordo di don Adriano Bragazzi, deceduto il 26 agosto 2003. La messa di suffragio è stata presieduta da mons. Giovanni Checchinato, arcivescovo di Cosenza-Bisignano ma proveniente dal clero pontino, presenti i familiari e molti fedeli, durante la quale sono state ricordate le qualità umane e spirituali del loro storico parroco.

Emma Altobelli



**IL POZZO**  
SERVIZIO DIOCESANO DI  
Ascolto Familiare

**ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO  
per DIVORZIATI / SEPARATI  
OGGI IN UNA NUOVA UNIONE**



**CHI SIAMO** Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

**OFFRIAMO** ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE. Itinerario strutturato in quattro passi tesi a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

**A CHI E' RIVOLTO** Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

**APERTURA DEL SERVIZIO**

LUNEDI 10.30 - 12.30  
MERCOLEDI 10.30 - 12.30  
GIOVEDI 18.00 - 19.00  
18.30 - 19.30

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA  
presso la Curia Vescovile

www.diocesi.latina.it  
ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it

**0773.4068134**